

## **DETERMINAZIONE N. 3/DRIF/2019**

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE 5 APRILE 2018, 226/2018/R/RIF

### **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE**

#### **Visti:**

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008;
- la direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 (di seguito: legge 481/95);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, c.d. Testo Unico dell'Ambiente;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2001, n. 244;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 5 aprile 2018, 226/2018/R/rif (di seguito: deliberazione 226/2018/R/rif);
- la deliberazione 27 dicembre 2018, 715/2018/R/rif;
- la deliberazione 18 giugno 2019, 242/2019/A;
- deliberazione 9 luglio 2019, 303/2019/R/rif;
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/rif;
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/rif.

#### **Considerato che:**

- con la deliberazione 226/2018/R/rif, l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti in materia di qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, nell'ambito del quale il Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati ha ricevuto mandato di richiedere ai soggetti esercenti il servizio, ai sensi dell'articolo 2, comma 20, lettera a), della legge 481/95, le informazioni funzionali all'adozione dei menzionati provvedimenti;
- le prime analisi ricognitive sul settore dei rifiuti urbani e gli incontri tecnici con i soggetti e le associazioni che ne rappresentano gli interessi hanno permesso di rilevare l'elevato grado di eterogeneità nei modelli organizzativi e nella regolazione locale del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, nonché la sensibile frammentarietà e limitata disponibilità delle fonti informative sullo stato dei servizi;
- con riferimento alla qualità del servizio, la ricognizione ha evidenziato:
  - la disomogenea adozione di standard di qualità da parte dei gestori del servizio;

- l'eterogeneità dei livelli prestazionali adottati;
- la scarsissima diffusione dei sistemi di ristoro all'utenza in caso di prestazione qualitativamente inferiore rispetto allo standard minimo garantito;
- l'esigua diffusione di strumenti di verifica e di monitoraggio delle prestazioni effettivamente erogate dal gestore del servizio.

**Ritenuto opportuno:**

- avviare la raccolta per l'acquisizione, entro e non oltre l'8 novembre 2019, dei dati e delle informazioni stabiliti dal presente provvedimento, in attuazione della deliberazione 226/2018/R/rif, al fine di:
  - a) individuare gli indicatori e gli standard di qualità garantiti dagli operatori e verificare le relative modalità di applicazione, inclusa la gestione dei casi di mancato rispetto degli standard per cause imputabili al gestore;
  - b) verificare la diffusione delle Carte della qualità del servizio;
  - c) individuare eventuali relazioni tra il modello di organizzazione del servizio e la qualità effettivamente erogata dal gestore;
  - d) effettuare le valutazioni necessarie per regolare la qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, identificando possibili aree di omogeneizzazione ed efficientamento degli standard attualmente vigenti al fine di facilitare l'attuazione di standard qualitativi obbligatori e omogenei sul territorio nazionale;
- disporre che sono tenuti alla compilazione della suddetta raccolta i soggetti che al 31 dicembre 2018 svolgevano le attività, così come definite nell'Anagrafica Operatori dell'Autorità, di raccolta e trasporto e/o spazzamento delle strade, ivi inclusi i comuni che gestiscono tali attività in economia;
- consentire ai soggetti interessati di cui al precedente alinea di fornire le informazioni e i dati richiesti tramite *web* via canale *extranet* predisposto dall'Autorità, con la compilazione di appositi file – separatamente per ciascuna gestione;
- prevedere che la compilazione dei suddetti file sia corredata, tra l'altro, da:
  - una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi, redatta secondo il modello fornito dall'Autorità;
  - una relazione di accompagnamento, finalizzata all'acquisizione di informazioni di dettaglio che il soggetto interessato ritenga funzionali alla corretta comprensione delle informazioni e dei dati trasmessi;
- prevedere che, per procedere al caricamento dei dati e delle informazioni di cui alla raccolta, i soggetti interessati che non abbiano ancora provveduto in tal senso siano tenuti a registrarsi nell'apposita anagrafica predisposta dall'Autorità;
- procedere, prima dell'apertura della raccolta dati in oggetto, alla pubblicazione del relativo manuale di istruzioni per la compilazione delle maschere e dei file predisposti dall'Autorità, così da facilitare - con l'obiettivo di migliorare la qualità

dei dati forniti in esito alla raccolta - le procedure necessarie ad ottemperare agli adempimenti richiesti.

## **DETERMINA**

1. di disporre che i soggetti che al 31 dicembre 2018 svolgevano le attività, così come definite nell'Anagrafica Operatori dell'Autorità, di raccolta e trasporto e/o spazzamento delle strade, ivi inclusi i comuni che gestiscono tali attività in economia, siano tenuti, nei termini di cui al successivo punto 2, all'invio delle informazioni, della documentazione e dei dati richiesti con il presente provvedimento tramite l'apposita procedura disponibile via *extranet*;
2. fissare all'8 novembre 2019 il termine per ottemperare agli obblighi di trasmissione dei dati e delle informazioni stabiliti dal presente provvedimento;
3. di approvare e pubblicare sul medesimo sito il *Manuale*, di cui all'Allegato 1 alla presente determina, recante le istruzioni per la compilazione delle maschere e degli appositi file per la trasmissione dei dati;
4. di trasmettere il presente provvedimento alle associazioni ANEA, ANCI, CISAMBIENTE, FISE ASSOAMBIENTE e UTILITALIA;
5. di pubblicare la presente determina sul sito internet dell'Autorità ([www.arera.it](http://www.arera.it)).

Milano, 10 ottobre 2019

*Il Direttore*  
Ing. Alberto Grossi